

al-Ka'ba

Alcune architetture con il passare del tempo sono andate distrutte e dimenticate, o hanno perso significato; altre invece hanno amplificato nei secoli la loro capacità di creare luoghi e emozioni speciali. La Kaaba (che in arabo significa cubo) è una struttura cubica in pietra antica, che si trova al centro del sacro recinto della Mecca, la città santa dei musulmani in Arabia Saudita, nella immensa moschea di Al-Masjid al-Ḥarām. Nel muro esterno della costruzione, è conservata, incastrata in uno spigolo, la pietra nera venerata nel rituale pellegrinaggio islamico; e per questo costituisce il luogo sacro per eccellenza dell'islam. Stiamo parlando del luogo più celebrato sulla terra. L'edificio è normalmente coperto da una Kiswa, un preziosissimo tessuto nero, sostituito di anno in anno, che segna una sorta di continua rinascita e rende la costruzione astratta e misteriosa. Si genera una straordinaria immagine di monolito nero astratto, che ci fa pensare anche a quelli più enigmatici di Kubrick nel suo capolavoro "2001 odissea nello spazio"; ma esso acquista significato e forza solo grazie alle migliaia di persone che lo circondano. Infatti intorno al cubo, che come tutti sanno rappresenta il punto verso cui pregare per i credenti islamici di tutto il mondo, si inginocchiano, o siedono o camminano in circolo moltitudini di pellegrini, formando un tappeto umano senza fine che oltrepassa tutti i limiti del luogo. Senza conoscerne i profondi significati religiosi, secondo me la Kaaba amplifica il rapporto e la relazione tra le persone e un edificio, quasi a dimostrare una intrinseca sacralità atea presente nell'architettura. Un cubo nero che irradia un fascino sublime e misterioso anche per i non credenti, un magnete con una grande forza attrattiva. Mi piace pensare metaforicamente a questa architettura come un accumulatore di energia; un potere questo che sembra rigenerarsi continuamente dall'energia umana che ruota attorno ad essa, come una grande dinamo perpetua. Non un monumento morto, ma un elemento vivo... Interessante inoltre come uno tra gli edifici più importanti al mondo sia relativamente minuto (misura 11,30 × 12,86 metri di lato, per un'altezza di 13,10 metri). La monumentalità, la sacralità e l'importanza in architettura non si esprimono solo un punto di vista estetico o dimensionale, come avviene nelle recenti costruzioni, ma è determinata da un complesso e delicato sistema di materiali e dettagli elaborati attorno al concetto di un volume stereometrico, e determinata dal suo significato simbolico. Una idea chiara di costruire un "significante", ovvero una forma che rimanda ad un contenuto. La città e la società si evolvono, anche lo spazio urbano intorno al monolito è in perenne mutazione; la piazza e gli edifici hanno cambiato forma, stile e altezza, adattandosi di volta in volta alle diverse condizioni, ma il monolito nero ha resistito, imperturbabile, nel tempo.



